



Istituto Comprensivo 04 P.te Crecano – Quinzano - Avesa
(Scuola dell'infanzia - primaria- secondaria I grado)
Via Santini 74 37124 VERONA Tel.045/8340224-8340930 Fax 045/914257
codice fiscale 93185080236 codice meccanografico: VRIC87600L
VENETO Ambito 0001 Verona Nord VEN0000001
Mail: VRIC87600L@ISTRUZIONE.IT Pec: VRIC87600L@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.pontecrecanoquinzanoavesa.edu.it

prot. n. 4736 del 5/11/2021

All'Albo dell'istituto IC04

Ai docenti

E per conoscenza

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale ATA

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)¹ e il conseguente piano di miglioramento¹ di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/3/2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Poiché non è possibile prescindere dalla particolare articolazione dell'azione scolastica, parzialmente limitata e frammentata a partire da marzo 2020 e fino a tutto l'anno scolastico 2020/2021, si dovranno tenere conto delle più recenti rilevazioni INVALSI e dei relativi risultati ai fini di una pianificazione mirata dei recuperi e potenziamenti di tipo disciplinare e metodologico nella programmazione didattica;

4) sempre in riferimento alle ripercussioni apportate nella scuola e nella società dall'emergenza pandemica tuttora in atto, vanno valorizzate tutte le azioni mirate ad un corretto approccio alle nuove tecnologie. In particolare, si fa riferimento alla loro duplice valenza di importante strumento di supporto dell'azione didattica volto a facilitare gli apprendimenti, ma anche di imprescindibile presenza nella vita quotidiana di giovani e adulti, che impone nuove sfide (cyberbullismo, tutela dei dati personali, web hating, hacking, ecc.) al ruolo della scuola come polo educativo per la formazione di una giusta consapevolezza nell'approccio alle nuove tecnologie;

3) con riferimento all'introduzione di Educazione Civica (L. 92/2019, D.M. 35/2020), va privilegiata un'azione didattica pluridisciplinare mirata allo sviluppo di una consapevolezza civica incentrata sui temi ambientali e di rispetto dei valori istituzionali e del patrimonio artistico e culturale. In particolare, va favorita il più possibile l'introduzione di buone prassi quotidiane mirate alla costruzione di un set comportamentale sempre più "*a impatto zero*";

4) si conferma l'importanza, al fine di favorire il successo scolastico e l'innalzamento dei livelli di competenze degli alunni nel contestuale perseguimento degli obiettivi di apprendimento, di indirizzare l'attività didattica ai seguenti obiettivi:

- Attenzione per l'aspetto relazionale e motivazionale nella gestione del gruppo classe;
- Integrazione di alunni disabili e/o recanti bisogni educativi speciali;
- Sviluppo della cultura scientifica;
- Orientamento al percorso scolastico susseguente alla conclusione del I ciclo di studi.

5) Le attività progettuali extracurricolari strutturalmente inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno indirizzare le proprie finalità in maniera privilegiata verso le seguenti tematiche:

- Inclusione e sviluppo di sane relazioni tra pari;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Apprendimento per scoperta;
- Sviluppo delle competenze logico-matematiche, con particolare riguardo verso la geometria;
- Scoperta del territorio;
- Creatività, musica, teatro, espressioni artistiche in generale.

6) La formazione del personale docente dovrà coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale. Nondimeno, è da ritenersi ugualmente importante la formazione svolta in modalità di autoformazione per la costruzione di un portfolio professionale del docente, purché sia coerente con gli obiettivi individuati dal piano di miglioramento e acquisiti dal piano triennale dell'offerta formativa.

Per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato su:

- Sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Utilizzo degli strumenti tecnologici multimediali per la comunicazione interna ed esterna;
- Nuovi strumenti di gestione amministrativa che, in seno ad un organico protocollo interno di lavoro, possano semplificare e rendere più fluido lo svolgimento delle procedure amministrative dell'istituzione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà redatto sulla base della piattaforma realizzata in SIDI, adattando il format alle esigenze della scuola.

Il PTOF sarà strutturato nelle sezioni:

1. Scuola e contesto
2. Le scelte strategiche
3. L'offerta formativa
4. L'organizzazione
5. Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

A tal proposito, si rimanda alla nota ministeriale n. 17832 del 16/10/2018 che, seppur diffusa in occasione della precedente scadenza della triennalità del PTOF, rimane valida nella parte che descrive le modalità di accesso alla piattaforma su SIDI.

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuola per l'anno scolastico 2022/2023; di norma la data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo è collocata nei primi giorni del mese di gennaio dell'anno scolastico corrente.

Entro dicembre 2022 dovrà essere predisposta la Rendicontazione Sociale ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera d) del DPR 80/2013.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico

GIOVANNI LUCA SEBASTIANO MANCUSO

(documento firmato digitalmente)